

GRUPPO MAMME DI CASTENEDOLO
Cittadinanza Attiva



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

E.prot DVA – 2014 – 0039425 del 28/11/2014

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le valutazioni ambientali
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
DGSalvanguardia.Ambiente@PEC.minambiente.it

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e Turismo
**Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanea**
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo**
**Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Lombardia**
Palazzo Litta
Corso Magenta, 24
20123 Milano
mbac-dr-lom@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
**Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo**
**Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici del Veneto**
Ca' Michiel dalle Colonne
Calle del Duca, Cannaregio, 4314
30121 Venezia
mbac-dr-ven@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
Comune di Castenedolo
Via XV Giugno, 1
25014 Castenedolo (BS)
protocollo@pec.comune.castenedolo.bs.it

Castenedolo, 27 Novembre 2014.

Oggetto: **OSSERVAZIONI** in merito alla verifica delle ottemperanze per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 165, art. 167 (comma 5) e dell'art. 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativa al Progetto definitivo "INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01 - LINEA A.V./A.C. TORINO - VENEZIA, Tratta Milano - Verona, Lotto Funzionale Brescia - Verona.

Scriviamo in relazione alla procedura di "Verifica delle Ottemperanze della Valutazione di Impatto Ambientale" relativa al Progetto Definitivo LINEA A.V./A.C. TORINO - VENEZIA. Tratta Milano - Verona. Lotto Funzionale Brescia - Verona.

Considerato che:

- la sostenibilità economica dell'opera non è assicurata, ogni giorno ci viene ampiamente ricordato che le risorse economiche soprattutto in questo periodo sono scarsissime;
- si tratta di un progetto vecchio, elaborato su cartografie di almeno 11 anni fa, con una Valutazione d'Impatto Ambientale assolutamente inadeguata, il tutto con forti carenze già rilevate anche dal Ministero dell'Ambiente;
- dal 2003 ad oggi lo scenario è drasticamente cambiato! Stiamo vivendo una crisi economica e sociale senza precedenti che ci costringe a fare una seria riflessione sul modello di sviluppo economico e sociale che si è rivelato fallimentare su vari fronti;
- sono aumentate in maniera esponenziale le criticità ambientali e la loro pesante ripercussione sulla salute pubblica e sulla qualità della vita;
- questo progetto manca di un'analisi costi/ benefici che avrebbe dovuto essere necessaria per definire l'opera di pubblica utilità;
- si afferma che l'Alta Velocità è necessaria per integrarci alla rete europea ma il Portogallo ha rinunciato per i costi elevati, la Spagna e la Slovenia preferiscono ammodernare le linee esistenti, la corte dei conti francese la ritiene poco coerente, troppo costosa e troppo debole dal punto di vista della redditività socio-economica;
- case, cascine, aziende verranno abbattute, famiglie sfrattate;
- per molti anni frazioni e quartieri saranno isolati per la presenza di cantieri, la viabilità stravolta con enormi danni soprattutto in zone a vocazione turistica, il suolo agricolo anche in zone di pregio ad alta redditività, come quella del Lugana, verrà consumato con ingenti danni economici e perdita di posti di lavoro;
- esiste il serio rischio di scompensi sulla rete idrica per la costruzione di lunghi tunnel come già verificatosi nella tratta Bo/FI;
- si scaveranno sei cave che in futuro potranno diventare ulteriori discariche proprio nel bresciano, la zona con la più alta concentrazione di cave e discariche d'Europa;
- difficilmente il TAV sarà utilizzato per il trasporto merci data la scarsa competitività delle tariffe;
- non esistono compensazioni ambientali che possano lenire le ferite di un territorio già gravemente compromesso come il nostro, ci sono valori non negoziabili;

tutto ciò premesso

CI DICHIARIAMO ASSOLUTAMENTE CONTRARIE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

E CHIEDIAMO

che le risorse destinate al Tav vengano utilizzate per la razionalizzazione ed ammodernamento delle tratte ferroviarie già esistenti con implementazione di treni regionali a favore dei pendolari, per la cura del

territorio dalle ferite causate dal dissesto idrogeologico, per la bonifica degli innumerevoli siti inquinati, per la messa in sicurezza e ammodernamento delle strutture scolastiche e sanitarie.

Le infrastrutture dovrebbe essere costruite per migliorare la vita dei cittadini, una grande opera relativa ad un treno veloce non farà "ripartire" l'Italia verso la ripresa tanto sospirata, tante piccole opere di cura e tutela del bene comune invece sì!

Porgiamo distinti saluti.

per il Gruppo mamme di Castenedolo

Raffaella Giubellini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Raffaella Giubellini', written over a large, loopy scribble that partially obscures the text.

Pec Direzione

Da: Officina Moderna PEC <officinamoderna@aziendapec.it>
Inviato: venerdì 28 novembre 2014 11:52
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: Lettera di osservazioni.
Allegati: letteraosservazionitavmamme.pdf

Allego alla presente la lettera con Osservazioni redatta dal gruppo mamme di Castenedolo. Distinti saluti. Giubellini



Questa e-mail è priva di virus e malware perché è attiva la protezione avast! Antivirus .

